

Determinazione numero 126 del 23 Giugno 2020

Oggetto: Selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 assegno di ricerca tipologia "post-doc" della durata di 12 mesi dal titolo "**Studio, sviluppo e ottimizzazione di sistemi di monitoraggio radio-solare ad immagini per Astrofisica e applicazioni di Space Weather**".

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica ("INAF")**" e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscano gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** lo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare l'art. 2 comma 3 " Nell'INAF confluiscano, con e modalità di cui all'articolo 22 i seguenti Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di radioastronomia- Istituto di Astrofisica Spaziale- Istituto di fisica dello spazio interplanetario;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed, in particolare, l'articolo 17;
- VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**";

- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- VISTE** le "**Linee guida per l'assunzione di personale a tempo determinato**", emanate dal Presidente dell'INAF con nota del 16.6.2008 protocollo numero 4022, contenenti alcune modalità relative al conferimento di assegni di ricerca e borse di studio con oneri a carico di finanziamenti esterni;
- VISTA** la nota della Direzione Amministrativa dell'INAF protocollo numero 82/DA del giorno 8 marzo 2002 recante **chiarimenti sull'attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca** da parte degli OO. AA. e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell'INAF protocollo numero 472/07/AC/PI del 23 gennaio 2007 recante indicazioni relative alla **pubblicazione dei bandi di selezione sul sito WEB dell'INAF**;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, numero 240 ed in particolare l'articolo 22 recante **il riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca**;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, numero 102, con il quale **è stato fissato l'importo minimo degli assegni di ricerca**;
- VISTO** il **Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell'INAF**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera numero 44/2011 del 22.6.2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione numero 8/2011 del 13 ottobre 2011 e numero 2/2012 del 10 gennaio 2012;
- VISTA** la Delibera del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato di designare **il Dottore Emilio Molinari quale Direttore dello "Osservatorio Astronomico di Cagliari"**. L'incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall'articolo 18, comma 10, dello "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

- VISTO** il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA** la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l'incarico di Direzione dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari al Dottore Emilio Molinari**;
- VISTO** il Decreto del Presidente del 1° giugno 2020, numero 34, con il quale viene prorogata dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, la nomina del Dottore **Emilio Molinari** nella sua qualità di Direttore dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**";
- VISTA** la Determina del Direttore Generale del 1° giugno 2020, numero 81, con la quale viene **prorogata dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020** e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, **l'incarico di Direttore** dello "**Osservatorio Astronomico di Cagliari**" conferito al Dottore **Emilio Molinari** con la Determina Direttoriale del 24 maggio 2017, numero 124;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "**Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**" e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", ed, in particolare, l'articolo 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**", pubblicato nella

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento Ordinario alla Serie Generale del 16 maggio 2005, numero 112;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- VISTA** la Direttiva del *Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione* del 22 dicembre 2011, numero 14, che contiene "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15, della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per**

la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, ed, in particolare, l'articolo 6, comma 1;

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione numero 2 del 11 gennaio 2018 relativa alle "**Linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico protocollo numero 673/2018/V/1 del 05 febbraio 2018 recante la "**implementazione delle suddette linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**" dalla quale si evince che:
- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale.
 - Deroghe per bandi particolari per assegni "**senior**" che non rispettino i limiti di durata ed anzianità di laurea o dottorato (minore o uguale a sette anni) devono essere previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a valle dell'istruttoria della Direzione Scientifica;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22/2108 del 23 marzo 2018 avente per oggetto le "**Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca**" dalla quale si evince che l'INAF può conferire assegni di ricerca, ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della Legge 30 dicembre 2010 numero 240, secondo le seguenti tipologie:
- Assegni di Professionalizzazione;
 - Assegni Post Doc;
 - Assegni Giovane Ricercatore;
- VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 29 gennaio 2019 che approva le modifiche alle "**Linee guida**

provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca" dalla quale si evince che gli assegni di ricerca:

- a. possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell'ambito delle attività istituzionali elencate nell'art. 2 dello Statuto dell'ente, sopra citato;
- b. offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;
- c. sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 83/2018 del 18 settembre 2018 recante Approvazione della **"Relazione predisposta dal presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca" ed in particolare il paragrafo intitolato "Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca"**;

VISTA la nota protocollo numero 6023, Titolo III - classe 3, del Direttore Scientifico dell'INAF avente per oggetto: **"Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca"**;

VISTO il Decreto Legge 17 marzo 2020, numero 18 contenente **"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"** in particolare l'articolo 87 **"Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali"** che al comma 5 prevede **"Lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica, è sospeso per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si instaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75"**;

VISTA la circolare esplicativa numero 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto: misure recate dal decreto-legge 17 marzo 2020 numero 18, recante **"Misure di potenziamento del Servizio**

sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori ed imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19" e in particolare che *".....lo svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati sia effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica, sono sospese per sessanta giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. Resta ferma la conclusione delle procedure per le quali risulti già ultimata la valutazione dei candidati, nonché la possibilità di svolgimento dei procedimenti per il conferimento di incarichi, anche dirigenziali, nelle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1, che si istaurano e si svolgono in via telematica e che si possono concludere anche utilizzando le modalità lavorative di cui ai commi che precedono, ivi incluse le procedure relative alle progressioni di cui all'articolo 22, comma 15, del decreto legislativo 25 maggio 2017, numero 75"*;

VISTO

Il **Decreto Legge 8 aprile 2020, numero 22**, che dispone con l'articolo 4, comma 1 che *"La sospensione dello svolgimento delle procedure concorsuali per l'accesso al pubblico impiego di cui all'articolo 87, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, numero 18, si intende riferita esclusivamente allo svolgimento delle prove concorsuali delle medesime procedure".* E con l'articolo 5, comma 1 che *"Le disposizioni di cui all'articolo 87, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 17 marzo 2020, numero 18, si applicano, in quanto compatibili, anche alle procedure concorsuali previste dagli ordinamenti delle professioni regolamentate sottoposte alla vigilanza del Ministero della giustizia e agli esami di abilitazione per l'accesso alle medesime professioni, ivi comprese le misure compensative per il riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero"*;

VISTA

la nota del Responsabile Scientifico Dott. Alberto Paolo Pellizzoni acquisita, da questo Osservatorio in data 28 maggio 2020 con protocollo 866, relativa alla richiesta di conferimento di un assegno di ricerca post doc finalizzata allo svolgimento di un programma di formazione e ricerca per la durata di 1 anno dal titolo **"Studio, sviluppo e ottimizzazione di sistemi di monitoraggio radio-solare ad immagini per Astrofisica e applicazioni di Space Weather"**, in cui si specifica che: *"l'Assegno di ricerca in oggetto:*

- *offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante;*
- *è finalizzato al progetto specificato e non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale"*;

VISTA

la nota del 16 maggio 2020, protocollo numero 2491, firmata congiuntamente dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico avente ad oggetto **"Adozione della "disciplina per la razionalizzazione delle**

procedure di reclutamento del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” e regolamentazione del regime transitorio”;

- CONSIDERATO** che “La presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un’ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell’ambito di progetti e/o attività a termine;
 - a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l’immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell’Ente”;
- PRESO ATTO** che in data 3 febbraio 2020 con Deliberazione numero 4 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il “**Bilancio Annuale di Previsione per l’Esercizio Finanziario 2020**”;
- VISTA** la richiesta di autorizzazione a procedere inviata in data 8 giugno 2020 e avente riscontro positivo datato 16 giugno 2020, **ticket numero 160101**;
- ATTESO** che il costo annuo di un assegno di Ricerca, come richiesto dal Responsabile scientifico nella summenzionata nota, è pari **ad Euro 35.617,80**, di cui Euro 29.000,00 da corrispondere all’assegnista, ed Euro 6.617,80 per il pagamento delle Ritenute previdenziali a carico dell’Ente;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sui pertinenti capitoli di spesa del summenzionato bilancio, CRA 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari” Codice “**Funzione Obiettivo**” **1.05.03.03.21 “SRT MIUR 2020”**;

DETERMINA

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di numero 1 assegno di ricerca tipologia “post-dottorato” della durata di anni uno dal titolo “**Studio, sviluppo e ottimizzazione di sistemi di monitoraggio radio-solare ad immagini per Astrofisica e applicazioni di Space Weather**”, finalizzato allo svolgimento di attività di formazione e di ricerca “post-dottorale”.

L’attività di formazione e di ricerca di cui al presente assegno di ricerca si svolgerà presso l’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, sotto la responsabilità scientifica del Dott. Alberto Paolo Pellizzoni nell’ambito del Progetto “SunDish - Radioastronomia Solare & Space Weather” finalizzato allo sviluppo di un sistema di monitoraggio solare tramite radio-telescopi INAF.

L'attività di formazione e di ricerca di cui al presente assegno consisterà in:

- sviluppo di tools per analisi dati scientifica delle osservazioni solari (imaging radio-astronomico in modalità single-dish);
- analisi dati radio-solari e loro interpretazione scientifica (studio dell'atmosfera solare, delle regioni attive e relative implicazioni per lo Space Weather);
- contributo alle attività di divulgazione e condivisione dei risultati scientifici con la comunità scientifica, in particolare tramite lo sviluppo e mantenimento di un portale web dedicato.

Eventuali domande sul progetto possono essere indirizzate a Alberto Paolo Pellizzoni (e-mail: alberto.pellizzoni@inaf.it).

Il vincitore della presente selezione dovrà produrre formale nota di accettazione dell'assegno dichiarando inoltre la volontà di partecipare ad un programma di formazione post-dottorale per la propria esigenza formativa. La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non prefigura, da parte dell'INAF, alcuna responsabilità in relazione alla futura posizione lavorativa del vincitore. La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non determinerà la formazione di nuove forme di precariato presso l'INAF.

Art. 2 - Requisiti di ammissione ed elementi di valutazione delle candidature

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- **Dottorato in Fisica o Astronomia** o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università anche estera. *oppure*
- **Diploma di laurea** (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) **in Fisica o Astronomia** o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera) **e successiva documentata esperienza di almeno 3 anni in attività scientifiche o tecnologiche.**

I candidati che presentino titoli di studio conseguiti all'estero che non siano già stati dichiarati equipollenti ai sensi della legislazione vigente, verranno valutati dalla commissione giudicatrice che potrà ammetterli con riserva alla selezione, a condizione che questi allegghino nella domanda di partecipazione una copia della richiesta che comprovi di avere attivato l'istanza diretta ad ottenere l'equivalenza o l'equipollenza del titolo presentato. (modulo c)

Il candidato che risulti vincitore in possesso di un titolo conseguito all'estero che non sia stato dichiarato equipollente, avrà 30 giorni di tempo dalla fine delle procedure concorsuali per presentare l'equivalenza o l'equipollenza del titolo di studio pena esclusione dalla graduatoria.

I candidati, vincitori della presente selezione, che abbiano conseguito il titolo di studio in uno Stato estero, devono ai fini del perfezionamento del rapporto, ottenere il riconoscimento dell'equivalenza o della equipollenza del predetto titolo, ai sensi dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e a tal fine sono tenuti a produrre entro il termine fissato dall'articolo 9, della presente "Selezione", i documenti in originale o in copia autentica all'originale, che riconoscano la loro equipollenza o equivalenza, ovvero, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 46, 47, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre

2000, numero 445 e successive modifiche ed integrazioni, che attesti l'avvio della procedura preordinata ad ottenere il predetto riconoscimento.

Saranno considerati titoli preferenziali:

- Esperienza scientifica in ambito radio-astronomico.
- Esperienza nell'utilizzo e sviluppo di software scientifico con particolare riferimento alla radio-astronomia.
- Esperienza osservativa e di analisi dati con radiotelescopi in modalità single-dish.

Art. 3 - Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla presente procedura, redatte in carta libera ed, esclusivamente, secondo lo schema di cui allo "**Allegato A**" e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate, esclusivamente, a mezzo di posta elettronica certificata, in formato "**PDF**" non modificabile, al seguente indirizzo: inafoacagliari@pcert.postecert.it, con l'indicazione del seguente oggetto "**Domanda per Assegno Post Dottorato Space Weather**" nonché il nome e il cognome del candidato e il suo indirizzo.

Le domande devono essere presentate, entro e non oltre il termine perentorio del 15/07/2020 ore 23:59 (ora italiana), fermo restando che la data e l'ora di inoltro della domanda saranno certificate dal sistema informatico. Le domande presentate in ritardo non saranno prese in considerazione.

Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle relative dichiarazioni e/o comunicazioni previste dalla presente selezione, potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria all'indirizzo inafoacagliari@pcert.postecert.it con l'indicazione del seguente oggetto: "**Domanda per Assegno Post Dottorato Space Weather**".

L'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disservizi legati alla rete informatica.

I candidati portatori di handicap ai sensi della legge numero 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'eventuale colloquio, ai sensi della legge suddetta.

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda, utilizzando l'Allegato A e sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
- b) località di residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- e) possesso dei requisiti indicati nell'articolo 2 del presente bando, data e luogo del conseguimento ed eventuale votazione riportata;

- f) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;
- g) di non ricadere in nessun caso di cumulo o incompatibilità di cui all'articolo 4;
- h) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 comma 1 lettera d) del T.U. numero 3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;
- i) se abbia usufruito in precedenza di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione di altri Enti Pubblici o privati e per quale durata;
- j) di non godere attualmente di altre borse di studio, assegni di ricerca o altre tipologie di collaborazione a qualsiasi titolo conferite, o di goderne e di essere disposto/a a rinunciarvi nel caso in cui risultasse vincitore/vincitrice;
- k) di eleggere il domicilio presso il quale indirizzare tutte le comunicazioni relative al bando in oggetto e il proprio indirizzo di posta certificata nonché il proprio indirizzo Skype (se si è in possesso) per lo svolgimento di un eventuale colloquio in remoto.

La domanda deve altresì contenere in allegato:

- 1) curriculum vitae, **datato e firmato redatto ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/200;** **allegato B** attestante il possesso dei titoli di cui si chiede la valutazione quali
- 2) documentazione relativa all'esperienza pertinente argomento del presente bando, di cui all'oggetto e agli articoli 1 e 2;
- 3) certificato o autocertificazione attestante il conseguimento del Dottorato di Ricerca, indicante il titolo, sede e data del conseguimento;
- 4) elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle ritenute pertinenti gli argomenti del presente bando e limitatamente a quelle non presenti nel database ADS;
- 5) qualsiasi altro titolo, lavoro o pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico;
- 6) elenco di tutti i documenti presentati;
- 7) per i candidati che hanno conseguito titoli all'estero, il **modulo c** con i relativi allegati

Tutti i documenti devono essere presentati in originale o in copia autenticata; ovvero mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'articolo 46 del DPR 28/12/2000, numero 445 ovvero mediante fotocopia corredata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 19 del DPR 28/12/2000, numero 445 mediante autocertificazione ai sensi degli Artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 numero 445 secondo lo schema di cui **all'allegato B** (soprattutto relativamente alle pubblicazioni non presenti nel database ADS). Le dichiarazioni dovranno essere corredate da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande non sottoscritte, quelle inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero non conformi a quanto disposto nel presente articolo non verranno prese in considerazione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'art. 2.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'INAF-OAC, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo pec. Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false. L'INAF declina ogni responsabilità per perdita della domanda o della documentazione quando ciò derivi da fatto del richiedente per aver lo stesso fornito i dati di contatto non corretti o aver mancato o ritardato di notificare eventuali cambiamenti.

Art. 4 – Incompatibilità

L'Assegno Post Dottorato di cui al presente bando non può essere conferito al personale di ruolo in attività presso le Università, gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del DPCM 30 dicembre 1993, numero 593 e successive modificazioni ed integrazioni.

Esso non è inoltre cumulabile con borse di studio o assegni di ricerca a qualsiasi titolo conferiti, da università e da altri enti e istituzioni di ricerca, né con assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle utili ad integrare l'attività dei titolari di assegni/borse con soggiorni all'estero, concesse da istituzioni nazionali o straniere.

L'assegnatario/a dell'Assegno dovrà rilasciare in tal senso conforme dichiarazione esplicita di non sussistenza delle succitate situazioni inammissibili di cumulo all'atto dell'accettazione dell'Assegno.

Il/la dipendente pubblico/a che risulti eventualmente destinatario/a dell'Assegno di cui al presente bando, potrà esservi ammesso/a previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

La sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

L'assegno di ricerca avrà una durata di **dodici mesi**, ed è rinnovabile – con provvedimento del Direttore dell'INAF-OAC – su specifica richiesta del Responsabile Scientifico e del Responsabile dei fondi, ed in presenza della necessaria copertura finanziaria, per un numero di annualità non superiori a tre.

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività prevista nell'ambito dell'Assegno, o eventuali interruzioni dell'attività medesima, verranno consentiti ai sensi della normativa vigente.

L'interruzione dell'attività che risulti motivata ai sensi di quanto sopra, comporta la sospensione dell'erogazione dell'importo dell'Assegno per il periodo in cui si verifica l'interruzione stessa, ed in questi casi il termine finale di scadenza dell'Assegno è posticipato di un arco temporale pari al periodo di durata dell'interruzione.

Art. 6 - Importo dell'assegno e altre condizioni

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di **Euro 29.000,00 (ventinovemila/00)**; tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Il titolare dell'assegno dovrà provvedere a sue spese alla stipula di una polizza assicurativa contro gli infortuni che dovrà esibire al momento della formalizzazione del rapporto, pena la decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari.

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 8 - Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità, a meno che il colloquio non sia svolto per via telematica, nel qual caso l'identità dei candidati verrà verificata dalla Commissione.

La Commissione dispone di 100 punti, di cui 60 punti è il punteggio massimo per i titoli e 40 punti è il punteggio massimo per l'eventuale colloquio; il punteggio minimo per poter accedere all'eventuale colloquio è di 42/60.

Supereranno l'eventuale prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 28/40.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà sia il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle tipologie di titoli, sia i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile tenendo conto dei titoli preferenziali indicati nell'articolo 2.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

Tutte le fasi della procedura di selezione (ad esempio, le riunioni della commissione giudicatrice, i colloqui ecc.) possono essere eseguite anche utilizzando dispositivi.

La Commissione potrà formulare sulla base dei titoli e della documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche nel campo specifico oggetto dell'assegno di ricerca, una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere l'eventuale colloquio.

I candidati selezionati per l'eventuale colloquio saranno convocati con 10 giorni di preavviso tramite Pec, e la nota di convocazione conterrà il punteggio assegnato nella valutazione dei titoli. La convocazione conterrà, inoltre, l'indicazione del collegamento o via Skype o altro link, nel caso sia effettuata per via telematica.

Il colloquio per via telematica si svolgerà con le stesse modalità della prova orale e tradizionale, ed è comunque aperto al pubblico.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Al termine della procedura di selezione la commissione giudicatrice provvederà a redigere la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale ottenuto da ogni candidato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari e sarà resa pubblica sul sito www.oaca.inaf.it e sul sito www.inaf.it.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Tutte le fasi delle attività della Commissione esaminatrice dovranno essere svolte nel rispetto del protocollo del 14 marzo 2020, stipulato tra il Governo, i sindacati e le imprese per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro, durante tutto il periodo dell'emergenza, come indicato nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale tramite email, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato.

alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'articolo 4 del presente bando.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile scientifico e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari.

La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Art. 10 - Decorrenza e obblighi.

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

La data presunta di attivazione del contratto è il giorno 1 settembre 2020 ma può essere ragionevolmente variata se necessario.

L'assegnista ha l'obbligo:

1. di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;
2. di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari;
3. di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
4. di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;
5. di trasmettere al Direttore dell'Osservatorio, le relazioni periodiche sull'attività di ricerca svolta, approvate dal Responsabile scientifico.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in

programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo.

Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

Art. 11 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è la Dr.ssa Daniela Stefania Crimi (daniela.crimi@inaf.it)

Art. 12 – Pubblicità.

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta via rete informatica con trasmissione agli Osservatori astronomici e astrofisici e alle istituzioni scientifiche di settore in genere, pubblicazione sul sito web dell'INAF (www.inaf.it) e dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari (<http://www.oa-cagliari.inaf.it>), nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dell'Unione Europea secondo le modalità indicate dal MIUR.

Art. 13 - Norme di rinvio.

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse